

NEW COLLECTION

duepistudio
www.duepistudio.it dal 1976

MARSALA C/o G. Amendola, 18

itacano^{notizie}.it
La Sicilia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 2 APRILE 2025

FREE PRESS

BULOVA
Aerojet 96a277
Orologio uomo
Automatico solo tempo

€ 349,00

CASANO gioielli

Via E. Alagna, 73 • Marsala (TP)
0923 712355
www.casanogioielli.com

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

**Ex, Province, Giovanni Lentini:
"Riporteremo la politica al centro
del Libero Consorzio di Trapani"**

...a pag. 8

Assistenti alla comunicazione, il giudice condanna il Comune di Marsala

...a pag 2

Rete fognaria: Trasmazaro e Tonnarella verranno collegate al depuratore di Bocca Arena

...a pag 3

Trapani, sviluppo bloccato per l'area di Milo: il sindaco Tranchida contro lo stop del Demanio

...a pag 4

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

La Strage di Pizzolungo e il diritto alla verità

Da 40 anni il 2 aprile non è un giorno come gli altri, soprattutto in provincia di Trapani. Perché rappresenta forse la più nera tra le pagine della storia di questo territorio. I nomi di Barbara Rizzo e dei gemellini Giuseppe e Salvatore, ma anche del giudice Carlo Palermo, sono diventati pezzi di una memoria collettiva che si associa alla consapevolezza di cosa era diventata la Sicilia negli anni '80. La Strage di Pizzolungo si inserisce drammaticamente in quei tre lustri di storia siciliana che, tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '90, si riempiono di cadaveri eccellenti e vittime innocenti, dando la sensazione al mondo che ogni giorno si potesse morire in Sicilia per una sparatoria, un attentato, un'esplosione.

... continua a pag. 8

**Arredo su misura •
Restauro •**

www.cusumanofalegnami.it

☎ 3392142121

CATALANO
autofficina meccanica

RIPARAZIONI AUTO
DI TUTTE LE MARCHE

Tel. 377 14 74 850
Via delle Oreadi, 52/54 • TRAPANI
catalanomario_72@libero.it

VUOI VENDERE O
AFFITTARE
IL TUO IMMOBILE NEI
GIUSTI TEMPI E NEL
MIGLIORE DEI MODI ?

CONTATTACI PER
UNA CONSULENZA

Via G. Marconi, 335-337
91016 Erice C.S. (TP)
Tel. 0923 1782091 Cell. 350 0850666
info@casasmile.it

Casa Smile
AGENZIA IMMOBILIARE

per i vostri progetti di Felicità

FOGGIA
IMPRESA FUNEBRE

REPERIBILI 24/24

349 811 4063 - 320 1137195
Via Marsala n°28 - Mazara Del Vallo

Avevano un arsenale nel garage, arrestati due marsalesi

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Marsala hanno arrestato 2 marsalesi di 21 e 25 anni per detenzione di armi clandestine, furto e ricettazione. I militari dell'Arma, con l'ausilio di personale del 12° Reggimento Sicilia e del Nucleo Cinofili di Palermo, hanno ispezionato e perquisito locali, garage e appartamenti delle case popolari alla ricerca di sostanze stupefacenti e allacci abusivi alla rete elettrica pubblica. Durante l'attività, ben occultati all'interno di un garage nella disponibilità dei due indagati, sono stati rinvenuti e sequestrati: un fucile

22 con matricola abrasa ed alterato (fucile a canne mozze); un fucile marca Beda mod. Argus semiautomatico cal. 12 con matricola abrasa, armato e con il colpo in canna; un caricatore per pistola con 3 colpi cal. 22; 12 cartucce cal. 12; una baionetta. Durante la perquisizione veniva verificato l'allaccio abusivo della corrente elettrica alla rete pubblica e, nel tombino dove era presente l'allaccio abusivo, sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro dosi di cocaina e crack pronti per essere ceduti. A seguito dell'udienza di convalida per i due marsalesi sono aperte le porte del carcere di Trapani.



ADESSO L'ENTE GUIDATO DA MASSIMO GRILLO DEVE INTERVENIRE. VITTORIA DEGLI ASACOM E DI ACA SICILIA

Assistenti alla comunicazione, il giudice condanna il Comune di Marsala a ripristinare il servizio nelle scuole

Il Tribunale di Marsala, nell'udienza presieduta dal giudice Maria Serena Barcellona, ha ordinato al Comune di ripristinare il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione (Asacom) per un alunno disabile, dopo che la sospensione del servizio aveva generato disagi per numerosi studenti e le loro famiglie. La vicenda l'abbiamo raccontata con una lunga intervista anche in video con il responsabile sindacale della ACA Sicilia Giosi Cataldo. Nel provvedimento, il giudice ha stabilito che la sospensione del servizio costituisce una condotta discriminatoria nei confronti del minore, imponendo al Comune di Marsala di ripristinare immediatamente l'assistenza prevista nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Inoltre, la sentenza prevede una sanzione di 100 euro per ogni mese di mancato ripristino del servizio fino alla fine dell'anno scolastico 2024/2025. La sospensione del servizio al primo gennaio 2025 con conseguenti proteste delle famiglie e dei lavoratori. La vicenda aveva avuto inizio l'8 gennaio 2025, quando il Comune di Marsala ha sospeso il servizio di assistenza per 40 bambini delle scuole di diverso ordine e grado. La decisione ha avuto conseguenze immediate: da un lato, gli alunni con disabilità hanno visto compromesso il loro diritto allo studio; dall'altro, numerosi operatori specializzati sono rimasti senza lavoro. Il Comune ha motivato la sospensione richiamando le linee guida della Regione Sicilia, che garantiscono il servizio solo ai bambini con disabilità

grave certificata dall'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992. Tuttavia, questa interpretazione ha escluso dal beneficio gli alunni con disabilità considerate "lievi", creando un vuoto assistenziale che ha spinto le famiglie a rivolgersi alla giustizia. Dopo mesi di richieste inscaltate, il sindacalista ci disse che per mesi avevano chiesto un incontro con il sindaco senza avere risposta le famiglie degli studenti hanno intrapreso la via legale con il supporto dell'avvocato Valentina Piraino. Il Tribunale di Marsala ha riconosciuto il diritto del minore a ricevere l'assistenza necessaria per la sua inclusione scolastica, condannando il Comune a ripristinare il servizio senza ulteriori ritardi. La

decisione potrebbe ora fare da apripista per altri ricorsi analoghi che per il momento sono quattro in attesa di giudizio ma altri stanno intraprendendo la strada giudiziaria per risolvere la questione, anche alla luce della sentenza odierna. Il Comune, che aveva replicato in maniera mediatica con una dichiarazione "... Come previsto dalle linee guida della Regione Siciliana - affermarono il sindaco Massimo Grillo e l'assessore Giusy Piccione - il servizio Asacom è stato assicurato esclusivamente agli alunni con disabilità grave", ha avuto torto e dovrà attivarsi rapidamente per garantire l'assistenza agli alunni coinvolti.

[gaspare de blasi]



CONCLUSI I LAVORI PER LA NUOVA RETE FOGNARIA: IL 3 APRILE LA CONSEGNA UFFICIALE AL COMUNE

Si completa la rete fognaria: Trasmazaro e Tonnarella collegate al depuratore mazarese di Bocca Arena



Mazara del Vallo compie un importante passo avanti nella gestione delle acque reflue con il completamento e il collaudo della rete fognaria che collegherà i quartieri di Trasmazaro e Tonnarella al depuratore centrale di Bocca Arena. Un intervento infrastrutturale atteso da anni e che giovedì 3 aprile, alle ore 10, sarà ufficialmente consegnato all'Amministrazione comunale nel corso di una cerimonia a Palazzo di Città. L'opera, realizzata sotto la gestione del Commissariato Straordinario Unico per la Depurazione, è stata completata con un investimento di oltre 13 milioni di euro e rappresenta un tassello fondamentale nel miglioramento della qualità ambientale della città. Il progetto, iniziato il 16 marzo 2020 e con-

cluso il 17 maggio dello scorso anno, ha permesso la posa di oltre 60 chilometri di nuova rete fognaria, comprensiva di nove impianti di sollevamento per garantire un efficace trasporto dei reflui fino al depuratore centrale di Bocca Arena. Il collaudo definitivo dell'opera è stato effettuato lo scorso 7 marzo. L'intervento ha coinvolto due delle aree più popolate della città, Trasmazaro e Tonnarella, che per lungo tempo hanno sofferto la mancanza di un sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue all'altezza delle esigenze della comunità. La realizzazione di questa infrastruttura consentirà di migliorare la qualità della vita dei residenti e di adeguare il sistema fognario agli standard previsti dalla normativa ambientale. I lavori sono stati eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese formato da Eurovega Costruzioni, Celi Energia e Cedit, aggiudicatari dell'appalto attraverso Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, che favorisce la competitività delle imprese e dei territori, sostiene i settori strategici e affianca la Pubblica Amministrazione e che è Centrale di Committenza e Stazione Appaltante per la realizzazione di opere

pubbliche. Alla cerimonia di consegna dell'opera parteciperanno il Sub Commissario Unico per la Depurazione, Salvatore Cordaro, il sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, i vertici dell'Assemblea Territoriale Idrica di Trapani, i rappresentanti delle imprese appaltatrici e gli amministratori comunali. L'entrata in funzione della nuova rete fognaria rappresenta un risultato significativo per la città del Satiro, che compie così un ulteriore passo in avanti nella tutela dell'ambiente e nella gestione delle risorse idriche. L'opera contribuirà non soltanto a ridurre l'inquinamento del territorio, ma anche a migliorare la qualità delle acque marine, uno degli aspetti cruciali e più importanti per la città, a forte vocazione turistica. Soprattutto nella stagione estiva, quando proprio i quartieri di Trasmazaro e Tonnarella raddoppiano la propria popolazione. L'amministrazione comunale ha sottolineato come questo intervento si inserisca in un piano più ampio di modernizzazione delle infrastrutture cittadine: l'obiettivo è quello di rendere Mazara del Vallo un modello di sostenibilità e innovazione per ciò che concerne i servizi pubblici. [luca di noto]

Dalle Egadi una raccolta firme contro gli aumenti del 10% del costo biglietti nei trasporti marittimi

Un'ondata di indignazione sta montando tra i residenti e i lavoratori delle isole minori siciliane – e quindi anche nelle Egadi – a seguito dell'annuncio di un aumento del 10% dei costi dei biglietti per aliscafi e traghetti, previsto a partire dal 1° aprile. La decisione, che coinvolge le compagnie Caronte & Tourist Isole Minori e Liberty Lines, è stata accolta con forte disappunto da parte della comunità locale, già provata da anni di difficoltà nei collegamenti marittimi. "Orgoglio, tradizione,



identità... In Movimento per le Egadi" il cui referente è Giampaolo Sciacca, ha avviato una raccolta firme già trasmessa all'Assessorato Regionale dell'Infrastrutture e Mobilità e dei Trasporti e, per conoscenza, alla Prefettura di Trapani e alla Compagnia Marittima Liberty Lines. Il movimento di protesta ha stilato un elenco di sei richieste principali: dimezzamento della tassa di sbarco per ridurre i costi per i residenti e i visitatori delle isole; estensione della Liberty Card, la carta sconti dovrebbe essere estesa ai nativi delle isole minori e ai loro familiari, ai proprietari di prima casa e ai loro familiari, a chi vive nelle isole con regolare contratto di affitto annuale e ai titolari di partita IVA con sede nelle Egadi; reintroduzione degli abbonamenti familiari, una soluzione per agevolare gli spostamenti delle famiglie residenti; ripristino degli abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori pendolari; rimodulazione degli orari delle corse che dovrebbero essere distribuiti in modo più equilibrato, evitando concentrazioni in alcune fasce orarie e carenze in altre; istituzione di un tavolo tecnico permanente, organo di confronto tra l'Assessorato Regionale, la Liberty Lines e l'Amministrazione comunale.

SILVANO ANTINCENDIO

OBBLIGHI DI SICUREZZA ANTINCENDIO
AFFITTI BREVI O LOCAZIONI TURISTICHE

DISPOSITIVI MINIMI PREVISTI:

- ESTINTORE
- RILEVATORI DI GAS COMBUSTIBILI E DEL MONOSSIDO DI CARBONIO

CONTATTI: ☎ 0923 999900 ✉ info@silvanoantincendio.it

Visita il nostro sito: www.silvanoantincendio.it

Samadhi Wellness
di Graziella Pipitone

- TRATTAMENTI VISO
- LIFTING
- TONO PROFONDO E CONNETTIVALE
- TRATTAMENTO CORPO
- RIDUZIONE DEL PANNICOLO ADIPOSO
- TONIFICAZIONE PROFONDA
- DRENAGGIO
- MASSAGGIO PEFS
- MASSAGGIO SMAS
- RELAX
- MASSAGGIO AYURVEDA
- PSICOSOMATICO
- DECONTRATTURANTE

Via Magenta, 34
Marsala (tp)
info 338 1625050

MW gomme

CENTRO REVISIONE VEICOLI

VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONE PNEUMATICI

EQUILIBRATURA E CONVERGENZA
MECCANICA LEGGERA

CONTROLLO GRATUITO
pneumatici ed ammortizzatori

VIA D. ALIGHIERI, 79 MARSALA
Tel. 0923 719723

"DECISIONE IMPOSTA DALL'ALTO, CI OPPORREMO", DICE IL PRIMO CITTADINO. E SULLA CITTADELLA DELLO SPORT AGGIUNGE...

Trapani, sviluppo bloccato per l'area di Milo: il sindaco Giacomo Tranchida contro lo stop deciso dal Demanio

Un'area di circa 70 ettari, destinata a diventare un polo strategico per lo sviluppo economico di Trapani, viene improvvisamente dichiarata "zona rossa" dallo Stato Maggiore della Difesa. È la vicenda che sta scatenando polemiche in città, con il sindaco Giacomo Tranchida che denuncia un'imposizione senza preavviso né spiegazioni. Il Comune aveva previsto per quest'area un interporto, uffici pubblici, un polo universitario e la Cittadella dello Sport. Ora tutto rischia di saltare. **Sindaco, può spiegare ai cittadini perché, dopo mesi di trattative e progetti per l'area di Milo, è arrivata questa decisione improvvisa del Demanio e dello Stato Maggiore? Avete ricevuto spiegazioni ufficiali?** Fino a poco tempo fa, il Demanio ci spingeva a realizzare una variante urbanistica per poter vendere le aree: circa 60 ettari a sud dell'autostrada e 10 ettari a nord, nella località Milo. L'obiettivo era creare un grande parco fotovoltaico. Noi abbiamo detto no, perché non ci sembrava una scelta sensata e perché avevamo già vincolato l'area a sud per la realizzazione dell'interporto. Nel frattempo, in sinergia con l'Autorità Portuale, abbiamo completato l'escavazione dei fondali del porto, rendendo ancora più strategico il progetto dell'interporto. Quella zona, infatti, è l'unica adatta per collegare il porto alla ferrovia e alla rete stradale, fondamentale per la logistica e il trasporto merci. Inoltre, il Demanio stesso ci aveva chiesto di progettare un piano per allocare uffici pubblici come l'Agenzia delle Entrate e altri servizi, a beneficio non solo dei trapanesi ma dell'intera provincia. Si era parlato anche di un polo universitario con l'Università di Palermo e della delocalizzazione degli uffici giudiziari. Poi, all'improvviso, ci dicono che lo Stato Maggiore della Difesa ha deciso che ora la maggior parte di quell'area serve all'Esercito, senza fornirci spiegazioni dettagliate. È una decisione che lascia molte domande aperte. **Lei ha parlato di uno stop allo sviluppo della città: quali conseguenze concrete avrà que-**



sta decisione per l'economia e il futuro di Trapani? Le conseguenze sono enormi. Senza interporto, il porto di Trapani perde un'infrastruttura chiave per la logistica, con danni diretti per l'economia locale e per settori strategici come quello del marmo di Custonaci. Il nostro progetto prevedeva un'area connessa alla ferrovia, per permettere il trasporto delle merci su rotaia oltre che su gomma, migliorando l'efficienza del sistema logistico della Sicilia occidentale. Senza questo snodo, il porto rischia di non essere competitivo. Oltre a ciò, vengono cancellati gli investimenti per la delocalizzazione degli uffici giudiziari e per la Cittadella dei Servizi, che avrebbe razionalizzato la distribuzione degli enti pubblici in città, facilitando l'accesso per i cittadini e i professionisti della provincia. E infine la proposta dell'imprenditore Antonini di costruire in quell'area una cittadella dello sport. **Il Comune intende intraprendere azioni per cercare di ribaltare questa decisione? Ci sono margini per una trattativa con il governo o con il Demanio?** Non accetteremo questa decisione senza combattere. Ci opporremo con tutte le nostre forze nelle sedi opportune. Il problema non è solo la sottrazione di un'area strategica, ma il metodo con cui questa decisione è stata imposta, senza consultare le istituzioni locali. Abbiamo proposto all'Esercito altre aree nel territorio trapanese per svolgere le loro attività, ma non abbiamo ricevuto

risposte. Questo ci fa sorgere dei dubbi: perché proprio quell'area? C'è qualcosa che non si può sapere, non si può vedere o non si può bonificare? Oppure si tratta di una strategia che si basa su vecchie mappe di 70 anni fa, senza considerare i cambiamenti della città? Non possiamo accettare che decisioni di questo tipo vengano prese senza trasparenza e senza coinvolgere il territorio. **La "zona rossa" imposta dallo Stato solleva interrogativi tra i cittadini: crede che ci siano motivazioni di sicurezza o interessi strategici nascosti dietro questa scelta?** Il fatto che il Demanio, fino a poco tempo fa, volesse vendere quell'area e ora lo Stato Maggiore decida di trasformarla in zona militare, fa sorgere domande legittime. Se c'è un interesse strategico nazionale, vogliamo conoscere le reali motivazioni. Inoltre, se davvero si tratta di un insediamento militare, perché farlo in un'area urbana? Vicino alla zona sud di Milo ci sono quartieri abitati, come Villa Rosina e Casa Santa-Rigalletta Milo. È pensabile fare un insediamento militare in un contesto simile? Vogliamo chiarezza su cosa si intenda realizzare lì, perché le scelte fatte oggi condizioneranno il futuro della città per decenni. **Sul fronte della "Cittadella dello Sport", qual è lo stato delle trattative con SportInvest e quali sono i prossimi passi concreti per realizzare questo ambizioso progetto?** Nonostante il blocco dell'area sud, una parte dell'area di Milo resta disponibile. Il Demanio ha confermato che più di 30 ettari a nord dell'autostrada restano liberi. Abbiamo avuto un incontro con Antonini nei giorni scorsi e l'imprenditore sta valutando se investire in questa parte dell'area. Ovviamente cambia il progetto iniziale che andrà eventualmente riadattato. L'importante è che Trapani non resti ferma. Non permetteremo che decisioni imposte dall'alto compromettano il nostro sviluppo. Continueremo a batterci per portare avanti i nostri progetti e per garantire un futuro alla città.

[carmela barbara]

PUBBLIREDAZIONALE



E4dv: il partner giusto per l'efficienza energetica sostenibile

Oggi più che mai, l'efficienza energetica è la chiave per un futuro sostenibile e conveniente. E4dv, società ESCo certificata UNI 11352 e ISO 9001, è pronta a offrire soluzioni su misura per ottimizzare il consumo energetico della vostra casa o azienda. Grazie all'esperienza e alle certificazioni di qualità, E4dv è in grado di progettare e realizzare impianti su misura, utilizzando esclusivamente fonti rinnovabili. Che si tratti di impianti fotovoltaici, solari o eolici, E4dv offre soluzioni che ti permetteranno di ridurre sensibilmente i costi energetici, senza rinunciare alla qualità e all'affidabilità. La professionalità nel settore

delle rinnovabili consente di curare ogni fase del progetto, dalla progettazione all'installazione, garantendo un supporto continuo per ottimizzare l'efficienza e la durata degli impianti. Ogni impianto è pensato per soddisfare determinate esigenze specifiche, per un futuro in cui energia sostenibile e risparmio siano una realtà tangibile. Scegliere E4dv come partner per un'energia più efficiente e conveniente significa pensare 'green' e risparmiare. **Visita la pagina Fb E4dv - Tel: 391 3524963 - Mail: info@e4dv.com - Oppure visita il nostro sito www.e4dv.com**

TONI ACCESI SULLA RISCOSSIONE COATTIVA. CHIESTA ADUNANZA APERTA PER I RITARDI NEGLI ESAMI ISTOLOGICI

Mazara, il Consiglio comunale si scalda e sui tributi non approva una rateizzazione per le fasce più deboli

Dopo circa un mese dall'ultima seduta, tenutasi lo scorso 24 febbraio, mercoledì 26 marzo il Consiglio è tornato a riunirsi in una lunghissima seduta ordinaria durata quasi cinque ore. Per la giunta comunale hanno preso parte alla seduta il sindaco Salvatore Quinci, gli assessori Germana Abbagnato, Giampaolo Caruso e Rino Giacalone. Dopo l'approvazione dei verbali delle precedenti sedute, i consiglieri hanno discusso diversi temi con particolare attenzione al ritardo dei referti istologici dell'ASP Trapani. I toni si sono accesi per discutere proprio del problema che ha portato la sanità trapanese al centro dell'interesse anche dei media nazionali e per il tema relativo alla riscossione coattiva dei tributi. Dopo circa due ore di interventi, in cui non sono mancate le polemiche soprattutto sulla gestione della questione sanitaria, si è passati alla discussione dei diversi punti all'ordine del giorno. Il consiglio ha approvato il riconoscimento di debiti fuori bilancio in diversi contenziosi e, soprattutto, alla modifica del Regolamento Generale delle Entrate Comunali, per il quale il sindaco Quinci ha continuato a sottolineare le difficoltà economiche



dell'amministrazione e la necessità di accelerare nella riscossione coattiva dei tributi. E a proposito della riscossione dei tributi, i consiglieri d'opposizione Giorgio Randazzo (Futuristi), Antonella Coronetta (FI), Vita Ippolito (DC) e Michele Reina (FI) hanno presentato un emendamento mirato a estendere la rateizzazione per le fasce deboli, bocciato però dalla maggioranza, dopo una discussione accesa anche in questo caso. Diversi altri punti, tra cui vari riconosci-

menti di debiti fuori bilancio derivanti da contenziosi legali, sono stati successivamente approvati. Infine sono state approvate anche due mozioni: una riguarda l'istituzione della "Giornata del Rispetto", l'altra per fare di Mazara una città cardioprotetta con la gestione dei defibrillatori e la formazione al primo soccorso. Un paio di giorni dopo, la IV Commissione Consiliare ha richiesto un'adunanza aperta del Consiglio Comunale per affrontare pubblicamente i

ritardi nella consegna dei referti istologici dell'ASP di Trapani. Il caso, esploso dopo la notizia di circa 3.000 esami in sospeso, di cui oltre 200 con esito positivo a patologie – anche oncologiche –, ha sollevato allarme tra i cittadini, colpiti da diagnosi tardive e disagi nell'accesso alle cure e un dibattito politico molto acceso, anche a livello locale. "La salute dei cittadini non può essere oggetto di attese ingiustificate, né può essere compromessa da disservizi sistemici – spiega la Presidente della IV Commissione, Paola Galuffo –. La richiesta di adunanza aperta nasce da un senso di responsabilità istituzionale e morale: vogliamo chiarezza, vogliamo risposte e vogliamo che la nostra comunità abbia voce in capitolo quando in gioco ci sono i diritti fondamentali della persona". Il consigliere Francesco Foggia, primo firmatario della proposta, ha evidenziato l'impatto drammatico del problema, in particolare per i pazienti oncologici, per i quali il tempo è cruciale. La Commissione, presieduta da Paola Galuffo, punta a coinvolgere i vertici della sanità regionale, il vertice dell'ASP e i deputati dell'ARS.

[Luca di noto]

OCCASIONE

VENDESI a Marsala

**APPARTAMENTO ARREDATO DI
115 MQ IN VIA STEFANO BILARDELLO**

**Info
3292016220**



Se ti fa
sorridere è il
dentista giusto!

Via Verdi, 27/ D • MARSALA (TP)

☎ 320 4556670



STUDIO DENTISTICO

ZAMBITO

SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

IMPLANTOLOGIA
(anche in assenza d'osso)



Puoi avere
I TUOI DENTI FISSI IN SOLE 12 ORE

Sos sanità trapanese: Croce va via, al suo posto il direttore amministrativo dell'Asp Faro Palazzolo

La vicenda dei ritardi negli esiti degli esami istologici nei presidi ospedalieri trapanesi ha generato uno tsunami che ha provocato denunce da parte dei pazienti e l'intervento delle Istituzioni, sia del Ministero che della Regione, con quest'ultima a mettere una pezza ad una situazione drammatica per i tanti pazienti - 206 - affetti da tumore che, nei mesi e senza ricevere notizie, si sono visti aggravare il proprio stato di salute. Sempre la Regione siciliana, attraverso l'assessorato della Salute, ha avviato il procedimento di decadenza del direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, Ferdinando Croce, disponendone nel contempo l'immediata sospensione dalle funzioni per 60 giorni. La decisione è stata presa a seguito di un'indagine ispettiva che ha evidenziato gravi disservizi legati ai ritardi nell'erogazione delle prestazioni di anatomia patologica. L'attività ispettiva è stata condotta dal dipartimento per le Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'assessorato, che ha prodotto una relazione individuando responsabilità a carico del vertice dell'Asp. Lo stesso Croce subito dopo la decisione della sua rimozione, ha fatto

sapere: "Compirò ogni valutazione in diritto per la tutela della mia immagine, del mio lavoro, della portata delle mie responsabilità. In queste lunghe settimane ho scelto che, al mio posto, parlassero gli atti per dimostrare, come spero ancora accadrà, che io ho agito per risolvere problemi ereditati". Al suo posto, come sostituto, il direttore amministrativo della stessa azienda sanitaria, Danilo Faro Palazzolo, dirigente di lungo corso dell'Asp Trapani che appunto era già in organico. Nonostante le raccolte firme, contro Croce e pro Croce, l'ormai ex direttore generale dovrà prendere atto delle responsabilità che però, è evidente come non ricadano su di lui. Come per la lunga lista d'attesa, che già era ben presente ai tempi del Covid, per il vero non solo in Provincia di Trapani, al tempo in cui Croce non era alla guida. I deputati del PD Dario Safina e Valentina Chinnici, prendendo atto delle problematiche legate a chi deve farsi curare dopo mesi di silenzio dei referti per una malattia oncologica, hanno chiesto alla Regione l'istituzione di un fondo per chi deve effettuare delle terapie fuori il proprio territorio affrontando quindi anche delle spese non indifferenti. "Mi



aspetto dal presidente Schifani e dall'assessore regionale alla Salute - afferma Chinnici - un impegno chiaro e immediato per risolvere questa emergenza. La sanità pubblica siciliana deve essere un diritto garantito a tutti, indipendentemente dalla provincia di appartenenza". [c. m.]

TIZIANA BARONE LANCIA UN ALLARME ACCORATO: "LISTE D'ATTESA INFINITE, MEDICI INESPERTI, FARMACI ASSENTI"

Sanità a Trapani, la denuncia della Garante dei Disabili: "Un sistema sempre più al collasso, qui si muore per burocrazia e incompetenza"

La sanità trapanese è in ginocchio. Quello che dovrebbe essere un diritto garantito - l'accesso a cure tempestive e dignitose - è diventato un'odissea dolorosa e, in alcuni casi, letale per chi ha bisogno di assistenza medica. La gestione della salute pubblica sembra ormai rispondere più alla logica dei numeri che a quella del benessere dei pazienti, con decisioni guidate dalla riduzione dei costi piuttosto che dalla tutela delle vite umane. A denunciare con forza questa situazione è Tiziana Barone, Garante della Persona Disabile del Comune di Trapani, che in un intervento senza mezzi termini punta il dito contro il sistema sanitario regionale e locale, evidenziando le gravi carenze organizzative e assistenziali. Secondo la Barone la recente sospensione del direttore generale dell'Asp di Trapani è solo la punta dell'iceberg e sottolinea come il problema sia ben più radicato e strutturale. "Il continuo commissariamento dell'ASP di Trapani non può che peggiorare la situazione, aumentando i disagi per gli operatori sanitari e rendendo impossibile per i cittadini ottenere cure adeguate - afferma la Garante -. Non possiamo più limitarci a puntare il dito su un singolo nome: il vero ostacolo è il sistema stesso, a livello regionale e locale, che impedisce ogni progresso e mantiene la sanità in una condizione di inefficienza cronica". **Pronto Soccorso nel caos: "Otto ore di attesa per una consulenza, si gioca con la vita delle persone"** Uno dei problemi più gravi, secondo l'avvocato Barone, riguarda il Pronto Soccorso dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, dove il tempo medio di attesa per

una consulenza può arrivare anche a otto ore. "È impensabile che un cittadino, già debilitato da un malessere o da un'emergenza, debba aspettare ore ed ore prima di essere visitato", denuncia Barone. "E nel frattempo, deve lottare con altri pazienti per ottenere qualcosa che è un suo diritto. Scene indegne di un Paese civile". Ma non è solo una questione di tempistiche. Il problema si aggrava quando si scopre che nel Pronto Soccorso sono impiegati medici appena laureati, senza l'esperienza necessaria per gestire le emergenze. "Le linee guida nazionali e internazionali sono chiare: nei reparti di emergenza devono esserci medici altamente specializzati, in grado di formulare diagnosi rapide e precise", spiega la Garante. "E invece, a Trapani, vediamo giovani dottori mandati allo sbaraglio, senza il giusto supporto e senza un'adeguata formazione sul campo". **Pazienti fragili abbandonati: "Un ragazzo con sindrome di Down lasciato per ore in un corridoio, è inaccettabile"** Barone pone poi l'accento su un altro aspetto gravissimo: la totale mancanza di percorsi sanitari dedicati per i pazienti fragili, come disabili e anziani. "Le persone con disabilità vengono trattate come chiunque altro, senza alcuna attenzione alle loro esigenze specifiche - afferma con indignazione -. Un caso emblematico è quello di un ragazzo con sindrome di Down, costretto a rimanere per ore in un corridoio del Pronto Soccorso in attesa di assistenza. Dopo ore di attesa e di sofferenza, il giovane ha iniziato a urlare e agitarsi, esasperato dalla situazione. Ma invece di ricevere le cure necessarie, è stato mandato a

casa senza nemmeno una diagnosi". Una gestione disumana, che rivela una drammatica impreparazione del personale medico e paramedico nel trattare pazienti con esigenze speciali. **Anziani discriminati: "Oltre i 70 anni si diventa un peso per la sanità"** Ma il problema non riguarda solo i pazienti disabili. Anche gli anziani, secondo la denuncia di Barone, vengono discriminati in base all'età, trattati come "pazienti di serie B". "Ormai è chiaro che gli ultrasessantenni vengono considerati un costo per il sistema sanitario - accusa la Garante -. Se sei giovane, ti curano. Se sei anziano, le cure diventano un'opzione, non un diritto. È una mentalità aberrante, che porta a decisioni sanitarie pericolose e, a volte, fatali". Uno degli episodi più tragici che racconta la Barone riguarda un uomo di 72 anni che, in una notte tra sabato e domenica, si è recato al Pronto Soccorso lamentando forti dolori allo stomaco. "Invece di essere visitato subito da un chirurgo, è stato mandato da un cardiologo", racconta Barone. "Dopo ore di attesa e nessun miglioramento, gli è stata finalmente prescritta una TAC con mezzo di contrasto, ma ben sette ore dopo il suo arrivo in ospedale. Il tempo perso è stato fatale: la diagnosi è arrivata troppo tardi e l'uomo è morto. Questa non è sanità pubblica - incalza Barone -. È un sistema che lascia morire le persone in attesa di un esame". **Farmaci assenti, pazienti costretti a portarseli da casa: "Dove finiscono i fondi della sanità?"** Ma la lunga lista di criticità non finisce qui. Anche la fornitura di farmaci essenziali negli ospedali è insufficiente. "Ci sono pazienti ricoverati che devono portarsi i medi-

cinali da casa, perché le scorte dell'ospedale sono esaurite - denuncia la Garante -. Ma allora io mi chiedo: dove finiscono i fondi destinati alla sanità? Perché i cittadini devono subire un disservizio simile quando lo Stato e la Regione dovrebbero garantire il minimo indispensabile per la sopravvivenza?" **L'appello finale: "Non possiamo più tacere. Ora vogliamo risposte concrete"** Di fronte a un quadro così drammatico, Tiziana Barone chiede un intervento immediato delle istituzioni, locali e regionali. "Non possiamo più stare zitti - afferma con determinazione -. Questi problemi non sono nuovi, ma oggi hanno raggiunto un livello di emergenza. Ogni giorno che passa c'è un paziente in più che soffre inutilmente o, peggio ancora, perde la vita per colpa di ritardi, disorganizzazione e scelte scellerate. Servono fatti concreti, non parole. Servono assunzioni di personale qualificato, percorsi sanitari dedicati ai pazienti fragili, fornitura costante di farmaci e, soprattutto, assunzione di responsabilità da parte di chi gestisce la sanità". [carmela barbara]



A Trapani il ritorno in aula di Angela Grignano: "Sono più forte"



Torno in piedi, senza stampelle, senza scarpe ortopediche. Torno dopo aver superato limiti e aspettative che sembravano impensabili". Con queste parole, la consigliera comunale Angela Grignano è tornata a parlare in aula dopo sette mesi di assenza, segnati da una durissima battaglia contro il dolore e l'indifferenza istituzionale. Un intervento che ha scosso il Consiglio comunale di Trapani, riportando alla luce una vicenda di sofferenza, ingiustizia e solitudine. Angela Grignano, giovane trapanese con il sogno di una carriera nel mondo dell'arte e dello spettacolo, si era trasferita a Parigi

quando, il 12 gennaio 2019, fu coinvolta in una terribile esplosione in Rue de Trévis. Una fuga di gas distrusse una panetteria accanto all'hotel Ibis, dove Angela lavorava, causando la morte di quattro persone e ferendone oltre 60. Lei fu tra i più gravi: la sua gamba sinistra rischiò di essere amputata, ma grazie a una lunga serie di interventi chirurgici riuscì a salvarla. Nonostante gli anni trascorsi, il percorso di guarigione è stato durissimo, aggravato dall'assenza di un vero risarcimento e dalla mancata assunzione di responsabilità da parte delle autorità francesi. "In questi cinque anni è cambiato tutto: la nostra vita, il nostro corpo, la nostra quotidianità. Paradossalmente, però, non è cambiato niente, perché nessuna promessa è stata mantenuta, non c'è stato nessun risarcimento per le vittime e addirittura non c'è stato nessun tipo di processo", ha dichiarato Angela in un'intervista lo scorso gennaio. Il suo ritorno a Trapani ha messo in evidenza un'altra ferita, quella dell'indifferenza istituzionale. Se da un lato cittadini e testate giornalistiche le sono stati vicini, Angela non ha ricevuto lo stesso sostegno dalla maggior parte dei

consiglieri comunali. "I cittadini e le testate giornalistiche sono state al mio fianco sostenendomi nella mia battaglia, mentre dalla maggior parte dei consiglieri comunali non è arrivato nemmeno un messaggio in sette mesi per sapere come stavo o se potevano fare qualcosa per me". Una mancanza che pesa, soprattutto alla luce di quanto accaduto dopo il suo ultimo intervento chirurgico a Parigi. Rimasta bloccata all'ottavo piano di un edificio senza ascensore funzionante, ha vissuto un'esperienza umiliante e dolorosa: "Il Comune di Parigi non ha mosso un dito per aiutarmi quando, dopo un intervento, sono rimasta bloccata all'ottavo piano di un edificio. Non un aiuto, non una soluzione: solo il silenzio. E così ho dovuto affrontare una realtà che non augurerei a nessuno, strisciando su per le scale per riconquistare quel diritto alla mobilità che mi era stato negato". Una situazione che avrebbe richiesto, secondo la Grignano, una presa di posizione più tempestiva da parte del Consiglio comunale di Trapani. "Sono consapevole che un documento redatto dal Consiglio comunale di Trapani non poteva e non può

sovertire completamente le dinamiche di un'amministrazione (di un altro Stato) che viene meno alle sue responsabilità, ma far pervenire un testo in cui si chiede giustizia e rispetto per una concittadina abbandonata a strisciare su delle scale mi avrebbe da un lato fatto sentire meno sola e dall'altro avrebbe comunque fatto notare al Comune di Parigi che l'Italia è a conoscenza della situazione". L'intervento di Angela Grignano ha prodotto una reazione. Il Consiglio comunale di Trapani ha deciso di inviare un atto formale di protesta contro il Comune di Parigi, denunciando la mancata assistenza e il mancato rispetto dei diritti fondamentali. Angela, dal canto suo, non intende fermarsi. Ha annunciato un'azione legale contro il Comune di Parigi e ha ribadito il suo impegno per i diritti delle persone con disabilità e per la sicurezza sul lavoro. "Trasformerò questo dolore in una luce guida per una città più giusta, per una politica che metta davvero le persone al centro. Ogni giorno perso è un'offesa a chi, come me, ha lottato per rialzarsi e non può permettersi di sprecare nemmeno un minuto". [c. b.]

Dissalatore trapanese sì o no? Secondo Schifani riaprirà

Via libera da parte della Commissione tecnico specialistica regionale per le autorizzazioni ambientali alla riattivazione dei dissalatori di Trapani e Porto Empedocle. I due impianti consentiranno un recupero di 192 litri al secondo (96 litri al secondo ciascuno). Ad annunciarlo il presidente della Regione Renato Schifani che smentisce chi

afferma, come la deputata 5 Stelle, Cristina Ciminnisi, che non se ne farà nulla. "La propaganda del Presidente della Regione, come le bugie, ha le gambe corte. Schifani continua a prendere in giro i trapanesi, promettendo soluzioni che sa benissimo essere di difficile realizzazione. Aver prospettato tempi brevi per la riattivazione del dissalatore di Trapani, che

insiste in un'area di riserva naturale, senza aver tenuto conto delle prevedibili criticità ambientali, è stata una grossolana sottovalutazione. Non vorrei che ora si tenti di scaricare le responsabilità sui vincoli ambientali invece di ammettere l'incapacità della Regione di trovare soluzioni vere e praticabili" dice la deputata misilese.


Qualità e Sicurezza

AcquaShop

Acque Minerali Self 24h

DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI CONFEZIONI D'ACQUA

Sempre riparate dal Sole

I NOSTRI PUNTI VENDITA

- ALCAMO - VIA SAN GAETANO, 3
- CASTELLAMARE DEL GOLFO - VIA GEMMA D'ORO, 71
- MARSALA - VIA SEBASTIANO LIPARI, 13
- PETROSINO - VIA UGO LA MALFA, 176
- TRAPANI - VIA SALEMI, 43



Ex Province, Giovanni Lentini: "Riporteremo la politica al centro del Libero Consorzio di Trapani"

Dopo dodici anni di commissariamento, il Libero Consorzio Comunale di Trapani si prepara a tornare sotto una guida politica. Il centrodestra compatto ha scelto Giovanni Lentini, attuale sindaco di Castelvetro, come candidato unitario alla presidenza dell'ente. La sua candidatura è sostenuta da Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega, Democrazia Cristiana, Movimento per l'Autonomia e Popolari e Autonomisti. Un incarico di grande responsabilità che, se confermato dal voto del 28 aprile, lo vedrà alla guida di un ente strategico per le infrastrutture e i servizi della provincia. In questa intervista, Lentini illustra la sua visione per il futuro del Libero Consorzio, tra sfide amministrative, sviluppo del territorio e necessità di ricostruire un coordinamento politico dopo anni di gestione commissariale. **Lei è stato scelto dall'intero gruppo del centrodestra come candidato unitario alla presidenza del Libero Consorzio di Trapani, una bella responsabilità considerando che l'ex provincia è commissariata da circa 12 anni. Cosa si aspetta di trovare se dovesse essere eletto?** Mi aspetto di trovare un ente amministrativamente fermo e privo di un indirizzo politico chiaro. Il primo obiettivo sarà proprio quello di rimettere in moto l'azione amministrativa, dando una direzione politica alla gestione del Consorzio. In questi anni, la macchina burocratica ha portato avanti le attività ordinarie, ma senza una visione strategica di sviluppo del territorio. Dovremo riorganizzare gli uffici, anche perché il lungo commissariamento ha portato a una significativa riduzione del personale, soprattutto per effetto dei pensionamenti. Ma, ancora di più, dovremo dare un senso e una direzione agli investimenti e alle risorse disponibili, inquadrando in

un progetto complessivo che tenga conto delle esigenze di tutti i comuni della provincia. Il Libero Consorzio non può essere un semplice ufficio burocratico, deve tornare a essere un motore di crescita e sviluppo per il territorio. **Quali sono le sue priorità per lo sviluppo del territorio provinciale di Trapani, considerando le competenze del Libero Consorzio in materia di strade, scuole e riserve naturali?** Le priorità sono chiare e riguardano tre settori strategici. Primo, le strade provinciali: abbiamo una rete viaria che è in pessime condizioni e questo incide non solo sulla sicurezza dei cittadini, ma anche sull'economia locale. Un territorio come il nostro, con una forte vocazione turistica e agricola, ha bisogno di infrastrutture stradali efficienti per garantire collegamenti rapidi e sicuri. Poi c'è la questione delle scuole superiori: il Libero Consorzio ha competenza sull'edilizia scolastica e dobbiamo garantire agli studenti edifici sicuri, moderni e adeguati alle esigenze della didattica. Infine, l'ambiente: la gestione delle riserve naturali e dei parchi è un altro settore su cui vogliamo investire, sia in termini di tutela che di valorizzazione. Anche su questo punto serve una visione politica: la gestione ambientale non può essere solo un compito burocratico, deve diventare una leva per lo sviluppo sostenibile del territorio. **Come intende collaborare con le amministrazioni locali dei 25 comuni della provincia per garantire una gestione coordinata ed efficace delle risorse e dei servizi?** Il Libero Consorzio, per sua natura, non è un ente autonomo rispetto ai comuni, ma un'istituzione di coordinamento. Il presidente viene eletto tra i sindaci in carica, quindi è naturale che il lavoro da fare sarà costruito insieme agli altri

primi cittadini della provincia. Il mio obiettivo è quello di creare un coordinamento permanente con i sindaci, per definire insieme le priorità e garantire una gestione condivisa delle risorse. Solo attraverso una sinergia reale tra il Consorzio e le amministrazioni locali potremo affrontare in modo efficace le criticità del territorio. **Se dovesse essere eletto, come pensa di riuscire a coniugare il già impegnativo ruolo di sindaco di Castelvetro con la gestione del Libero Consorzio Comunale di Trapani?** Sarà sicuramente un impegno importante, ma la legge prevede strumenti per garantire una gestione efficace. Non essendo prevista una Giunta, il presidente può affidare deleghe specifiche ai consiglieri provinciali eletti. Questo permetterà di distribuire il lavoro su più figure, costruendo una squadra che possa occuparsi dei diversi settori di competenza dell'ente. Inoltre, il coinvolgimento diretto dei sindaci dei 25 comuni sarà essenziale per garantire un governo del territorio realmente condiviso. Sarà un lavoro di squadra, basato sulla collaborazione e sulla sinergia operativa. **È la prima volta che si vota con elezioni di secondo livello. Cosa si aspetta da questa competizione elettorale e quanti competitor pensa ci saranno per la carica di presidente?** Ad oggi, non so quanti saranno i candidati, ma credo che almeno un altro ci sarà. Si parla del sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, anche se non ho conferme ufficiali sulla sua candidatura. In ogni caso, il 7 aprile è il termine ultimo per la presentazione delle liste e delle candidature alla presidenza. In questo momento, sto lavorando per raccogliere le 59 firme di consiglieri comunali e sindaci necessarie per la mia candidatura. Ogni partito o lista civica dovrà

presentare la propria lista per il Consiglio provinciale, con un minimo di 6 e un massimo di 12 candidati. È importante sottolineare che le liste non sono collegate alla candidatura alla presidenza. Quindi, il sistema elettorale è diverso rispetto a quello comunale. Questo significa che il presidente e il consiglio provinciale potrebbero avere composizioni politiche diverse, il che rende ancora più importante la capacità di dialogo e collaborazione tra le diverse forze in campo. **Come pensa di coinvolgere le forze civiche nel suo progetto politico per garantire una rappresentanza più ampia e inclusiva degli amministratori della provincia?** La mia esperienza politica nasce proprio dal mondo civico. Nel marzo 2024 ho fondato la lista civica "Castelvetro Rinasce", che è stata la seconda più votata alle elezioni comunali. Io stesso, come sindaco, sono espressione di un movimento civico, pur avendo costruito un'alleanza con tutte le forze del centrodestra. Credo che il contributo delle realtà civiche sia fondamentale, soprattutto in questa fase in cui il Libero Consorzio esce da 12 anni di commissariamento e ha bisogno di ricostruire una sua identità politica. Serve un coinvolgimento ampio, che vada oltre i partiti e che dia spazio alle competenze e alle esperienze degli amministratori locali, indipendentemente dall'appartenenza politica. L'obiettivo è creare un progetto inclusivo, capace di traghettare l'ente verso il futuro e di preparare il terreno per quello che, auspicabilmente, sarà il ritorno all'elezione diretta della Provincia da parte dei cittadini.

[carmela barbara]

[La Strage di Pizzolungo e il diritto alla verità] - [...] All'epoca dei fatti, nella primavera del 1985, erano già morti Peppino Impastato, Boris Giuliano, Piersanti Mattarella, Cesare Terranova, Pio La Torre, Rocco Chinnici, Carlo Alberto Dalla Chiesa e - sempre a Trapani - Giangiorgio Ciaccio Montalto. Di lì a poco sarebbero stati uccisi Beppe Montana, Ninni Cassarà, Mauro Rostagno, Rosario Livatino, Libero Grassi, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, don Pino Puglisi. Il ricordo di quella giornata, tuttavia, continua a mantenere uno spazio tutto suo nella memoria di chi ha vissuto quegli

anni e che, inevitabilmente, ha immaginato almeno una volta in vita sua di essere su un'auto in transito, nel tragitto verso la scuola dei figli o il proprio luogo di lavoro e - a un certo punto - avere appena il tempo di sentire il boato che accompagna un'esplosione. Poteva succedere a chiunque, in quegli anni, di ritrovarsi al posto sbagliato nel momento sbagliato, perché con i corleonesi alla guida di Cosa Nostra il senso del limite era saltato definitivamente, in omaggio a una strategia del terrore che lo Stato non riusciva ad arginare. In tutto ciò, il sindaco trapanese Erasmo Garuccio, a 48 ore dalla Strage, continuava a

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

dire che a Trapani la mafia non c'era, suscitando l'indignazione dell'opinione pubblica nazionale e ispirando una celebre vignetta di Giorgio Forattini che ben rendeva l'idea di come le istituzioni pubbliche esercitavano la propria funzione. Ad ogni sparatoria, ad ogni autobomba, ad ogni carico di tritolo che esplodeva, tuttavia, la mafia si rendeva più odiosa e insopportabile agli occhi di chi non si arrendeva all'idea di vivere una guerra quotidiana nelle proprie città. E in tanti, anche

in provincia di Trapani, hanno cominciato a caricarsi sulle spalle l'idea che questa terra così bella e dannata dovesse liberarsi dall'occupazione criminale. Ci sono stati momenti in cui è sembrato che la mafia si potesse sconfiggere davvero, salvo poi accorgersi che non tutti remavano nella stessa direzione. Oggi la mafia è diventata qualcosa di diverso, sicuramente meno decifrabile ma comunque presente. Sbaglia chi pensa che l'arresto di Matteo Messina Denaro abbia chiuso tutto, perché proprio

nei momenti di maggiore silenzio la criminalità organizzata porta avanti con più fluidità i propri affari. Così come sbaglia chi, magari, tende a pensare che fin quando non spara la mafia sia un fastidio tutto sommato tollerabile. Sbaglia anche chi considera la ricerca della verità un vezzo elitario, senza capire che le storie vanno scritte per intero, anche se rischiano di far emergere aspetti sconosciuti a certi ambienti. Tante cose le immaginiamo, perché conosciamo la storia d'Italia e abbiamo letto pagine e pagine sugli intrecci e le convergenze di interessi tra mafia e politica, servizi segreti e massoneria

deviata. Così, oggi appare necessario ricordare che al di là delle sentenze, che pure ci sono state, la ricostruzione di come sia maturata la pianificazione dell'attentato al giudice Carlo Palermo risulta ancora incompleta. Come Portella della Ginesta, il caso Moro, la Strage di Ustica e tante altre pagine nere della storia repubblicana. E' dunque doveroso, oggi più che mai, ricordare che le verità parziali o le deduzioni giornalistiche non possono bastare: perché le famiglie che sono state devastate da quanto avvenuto il 2 aprile del 1985 a Pizzolungo hanno il diritto di sapere.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478

Mazara, donate alla città due panchine per disabili con spazio carrozzina

Bella iniziativa la scorsa settimana a Mazara del Vallo, dove due panchine inclusive, con lo spazio per inserire centralmente una carrozzina o un passeggino, sono state donate dall'azienda locale Orthotecnica all'amministrazione. Una è stata installata presso il parco giochi sul lungomare di Mazara del Vallo, l'altra sorgerà presso il parco giochi Setti Carraro. Alla cerimonia di installazione era presente l'amministrazione con l'assessore con delega a Welfare e Inclusione Isidonia Giacalone e i consiglieri Paola Galuffo e Francesco Foggia, oltre alla stessa azienda con il dott. Luciano Amato e Agata La Rosa. "Una giornata speciale - spiega l'assessore Giacalone -, abbiamo avuto l'onore, la possibilità di ricevere questa panchina inclusiva da parte di Orthotecnica, azienda di Mazara del Vallo. Ci fa davvero piacere che esistano delle persone sensibili, delle ditte che riescono a mettere a disposizione la loro sensibilità, donando questo con questo gesto qualcosa che ci permetta di costruire una comunità che abbiamo sempre voluto. Noi vogliamo una comunità che sia più equa, giusta e solidale e gesti così ne sono un esempio". L'inclusione prima di tutto, come si evince dalle parole di Agata La Rosa, di Orthotecnica: "Per noi è una giornata importante. Siamo felicissimi di aver contribuito alla donazione di queste panchine, importantissime perché sono delle panchine inclusive noi come azienda e anche umanamente teniamo

molto all'inclusività, è giusto dare a tutti la stessa alle stesse possibilità". La consigliera Paola Galuffo ha invece sottolineato l'importanza di gesti di questo tipo: "Questa donazione si inserisce sicuramente in un contesto molto più ampio che vuole vedere la nostra città sempre più inclusiva e accessibile. È importante rendere gli spazi sempre più aperti a tutta la comunità. Ringraziamo tantissimo le attività commerciali e chiunque voglia supportare l'amministrazione attraverso donazioni di questo tipo che non fanno altro che migliorare la qualità della vita dei cittadini". A spiegare come funzioneranno le panchine è stato il dottor Luciano Amato: "Sono due panchine che hanno la predisposizione per l'inserimento della carrozzina al centro dei due posti e quindi fondamentalmente riusciamo ad essere più vicini alla persona che si trova in carrozzina o sul passeggino. Ci dedichiamo quei momenti di spensieratezza con i nostri cari, mantenendoli in una posizione ancora più vicina rispetto alle panchine normali. Ringrazio Francesco Foggia, l'iniziativa è nata durante la Festa del Pane della Pasta che ogni anno ci rende partecipi di questo evento. Lì abbiamo preso l'impegno quest'estate di questa donazione e finalmente collochiamo queste due panchine". Un'iniziativa nata dunque la scorsa estate durante l'ultima edizione della Festa del Pane e della Pasta, un impegno preso con il consigliere comunale e patron dell'evento Francesco Foggia che ha sottolineato l'impor-



tanza della "cultura del dono. Ringrazio la famiglia Amato e l'azienda Orthotecnica che ancora una volta ci ha sorpreso con tanto entusiasmo e riempito i cuori di gioia. Donare non è una cosa scontata, loro lo hanno fatto da sempre non è la prima iniziativa in passato è stato donato il defibrillatore un impianto sportivo in città. Mazara sempre più virtuosa sempre nell'ottica dell'inclusione sociale. Lo dimostra con i fatti grazie a queste brillanti attività che hanno sempre delle idee meravigliose. La famiglia Amato - conclude Foggia - ancora una volta si è dimostrata sensibile alle necessità del territorio". [Luca di noto]

Legambiente mette insieme Mazara e Petrosino per salvare Capo Feto

Sabato scorso, presso la sala "La Bruna" del Collegio dei Gesuiti a Mazara del Vallo, si è scritta una pagina importante per la salvaguardia di Capo Feto, uno dei tesori naturali più preziosi della Sicilia. L'evento, organizzato dal locale Circolo Legambiente, con il patrocinio delle città di Mazara del Vallo e Petrosino, ha visto la partecipazione di figure di rilievo del mondo accademico, istituzionale e ambientalista. L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere l'istituzione di una Riserva Naturale Orientata per proteggere e valorizzare questo ecosistema unico, caratterizzato da una straordinaria biodiversità e da un equilibrio ambientale fragile. La tutela di Capo Feto è fondamentale per la sostenibilità e lo sviluppo del nostro territorio. L'incontro ha offerto un'importante occasione di confronto tra



istituzioni, esperti e cittadini per discutere strategie e iniziative volte alla protezione di Capo Feto. Sono state presentate proposte concrete per la sua valorizzazione e per un modello di gestione sostenibile, che possa coniugare tutela ambientale e sviluppo locale. Un impegno concreto è stato preso dall'assessore regionale Savarino e dal dirigente Picciotto per garantire un futuro sostenibile a questa area di straordinario valore ecologico, attraverso l'istituzione della riserva naturale e una gestione oculata ed efficiente. Da diverso tempo, troppo, il bellissimo litorale di Capo Feto è in stato di abbandono. Le erbacce attirano insetti, in estate chi si avventura nel suo mare, deve farne i conti così come con i rifiuti. La zona poi, è difficile da raggiungere tra fossi e strade dissestate.

Renzo Carini nuovo presidente della Canottieri Marsala

Nei giorni scorsi, in seconda seduta, si è svolta l'assemblea dei soci della Società Canottieri Marsala per nominare il nuovo presidente e il nuovo consiglio direttivo del circolo. Un passaggio di consegne tra la precedente amministrazione, presieduta da Tommaso Angileri, e la nuova direzione, affidata all'avvocato ed ex sindaco di Marsala Renzo Carini. Un momento di grande partecipazione che ha visto tantissimi soci presenti che, per acclamazione, hanno nominato l'avvocato Carini neo presi-

dente della società. Dopo un applauso di benvenuto, con emozione ed entusiasmo Renzo Carini ha preso la parola ringraziando i soci che lo hanno sostenuto, il presidente uscente per il lavoro svolto e si è detto pronto a consolidare e sviluppare i comparti velici e sportivi, riportando al centro delle attività del circolo progettualità e aggregazione, migliorando la struttura e riorganizzando le attività sociali e la ristorazione. Già presidente della Canottieri Marsala dal 2005 al 2008, Renzo Carini è stato sempre apprezz-

zato dalla comunità marsalese per il suo impegno professionale, politico e personale. Manifestazioni di stima per il suo nuovo incarico di presidente non si sono fatte attendere dal mondo della vela. Queste le parole di Ignazio Florio Pipitone, consigliere nazionale della Federazione Italiana Vela: "Sicuramente la presidenza di Renzo Carini fu il momento apicale dei successi sportivi per la Società Canottieri Marsala a livello mondiale". Nei prossimi giorni si terrà la cerimonia di presentazione dell'intero consiglio direttivo.



**RUBRICA
"PILLOLE DI COACHING"**

Cos'è l'autostima

L'autostima è la base della nostra realizzazione personale. Ma cos'è davvero? Chiarire il significato che le attribuiamo è il primo passo per rafforzarla.



Step 1: Definisci la tua Autostima Chiediti: • Cos'è per me l'autostima? • Cosa mi ha impedito finora di svilupparla? • Cosa significa per me avere autostima? **Step 2:** Adesso **individua una persona che ammiri**, un modello di riferimento che incarni ciò che per te significa avere autostima. **Step 3: Osserva il tuo modello:** quali azioni, caratteristiche, comportamenti indicano la sua autostima? Uno dei presupposti della pnl dice che ognuno di noi ha dentro di sé tutte le risorse per raggiungere il proprio obiettivo. **Step 4: Pensa a un momento in cui ti sei sentito sicuro, orgoglioso, soddisfatto.** In una parola, degno di autostima. Nota le emozioni e dove le percepisci nel corpo. Intensificale, lasciati attraversare da quelle sensazioni e vivile. Associati ad esse. **Step 5:** Adesso **chiudi gli occhi e immagina te stesso** con le qualità e caratteristiche che hai individuato nel tuo modello di riferimento. Nota come ti muovi? Come parli? Come ti vedono gli altri? Associa il tuo stato d'animo alla tua immagine futura e interiorizzala. Adesso individua 10 azioni da fare subito con la nuova percezione che hai di te e **FALLE!** L'autostima non è qualcosa di genetico o esterno a te. L'autostima non si trova fuori, si costruisce dentro. E tu hai già tutto ciò che serve.

**Come migliorare
la tua vita?**

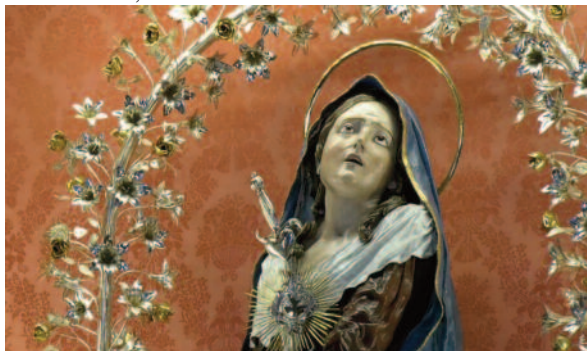


Chiedilo a Sveva
347 7956161

Marsala si prepara alla Processione del Venerdì Santo

Il 18 aprile Marsala si immergerà nella solennità e nel raccoglimento della Processione del Venerdì Santo, un evento che ogni anno rinnova la tradizione e la devozione della comunità locale. La processione prenderà il via alle ore 14.30 con l'uscita del Simulacro della Madonna Addolorata dal Santuario, dando inizio a un percorso di fede che si snoderà per le vie principali della città. Alle ore 15, presso la Chiesa Madre, si terrà la "Celebrazione della Passione del Signore", un momento di intensa spiritualità che precederà la processione del Cristo Morto e dell'Addolorata. A partire dalle ore 17:00 circa, la processione attraverserà un suggestivo itinerario che toccherà luoghi simbolo di Marsala: Chiesa Madre, Piazza della Repubblica, Via XI Maggio (latodx), Piazza Matteotti, Via Stefano Billardello, Via On. Francesco De Vita, Via Giuseppe Verdi, Via dello Sbarco, Via Giovanni

Bosco, Via Francesco Crispi, Via Roma, Via On. Andrea Spanò, Via Libertà, Via Aspramonte, Via Mentana, Via Giulio Anca Omodei, Via Pascasino, Via Largo Sansone, Via Sardegna, Piazza Castello, Via Punicca, Via Vincenzo Pipitone, Via Frisella, Via Sarzana, Via XI Maggio, Via Armando Diaz, Via delle Ninfe, Via Santa Lucia, Via delle Sirene, Via Scipione l'Africano, Piazza Mamelì (breve sosta per la preghiera), Piazza Addolorata (rientro nel Santuario). Al rientro della processione, il Santuario rimarrà aperto fino alle ore 24 per la preghiera personale, offrendo ai fedeli un momento di raccoglimento e meditazione. La cittadinanza è invitata a partecipare alla processione, omaggiando il passaggio del Cristo Morto e dell'Addolorata con addobbi floreali ed esposizione di lini pregiati, in un gesto di profonda devozione e rispetto.



itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale
CRONACA • POLITICA • EVENTI • INTERVISTE • SPORT • BLOG&RUBRICHE • CURIOSITÀ • OFFERTE DI LAVORO

ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA
CALDAIE - CLIMATIZZAZIONE

Cacioppo
Ricambi
di Cacioppo Antonini
caciopporicambi@libero.it

BAXI
Ferrolì
Hermann Saunier Duval
sime
CLIMA DI VALORE

MARSALA - Via San Michele n°59
Tel. 0923 713811 - 392 3507143

COMPAGNIA TEATRALE **SIPARIO**
CITTÀ DI MARSALA
STAGIONE TEATRALE 2024/2025
XVII Stagione Teatrale **Lo Stagnone**
L'ARTE DI SENTIRSI INADEGUATI

TIZIANA FOSCHI
CON LA PARTECIPAZIONE DI **ANTONIO PISU**

FACCIA UN'ALTRA FACCIA
L'ARTE DI SENTIRSI INADEGUATI

DOMENICA 27 APRILE 2025, 18.00

Teatro Impero - Marsala
BIGLIETTO A PARTIRE DA 13,00 € + D.P.
Info, prenotazioni e prenotazioni: Compagnia Teatrale Sipario 328 001904 - 328 2019793
MARSALA Proloco, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel. 0923.355105
il biglietto è valido in linea su tutti i canali

Settimana Santa 2026: nuovo sodalizio tra il Ceto Macellai e la Banda Trapani



L'Associazione Gruppo Sacro "La Sentenza" ETS e l'Associazione Concerto Musicale "Città di Trapani" annunciano la firma di un accordo che consolida un sodalizio artistico di profonda rilevanza per la tradizione trapanese. Presso la sede de "La Sentenza" in Corso Vittorio Emanuele, 137, è stato ufficialmente rinnovato l'incarico alla Banda Musicale "Città di Trapani", rappresentata dal Presidente Pro Tempore Alessandro Carpitella, per l'accompagnamento musicale dei momenti più significativi della Settimana Santa 2026: la "Scinnuta" del 2026 e la Processione del Venerdì Santo. Questo accordo, siglato ancora prima dello svolgimento della processione del 2025, segna il secondo anno consecutivo di una fruttuosa collaborazione.

TANTO LIGGITE SULLI TITOLI!

da 10 anni...

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

Memoria, ambiente e natura: tutte le iniziative in Provincia

Diversi eventi in Provincia di Trapani nei prossimi giorni. L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, sezione provinciale di Trapani, in collaborazione con il Comune di Trapani, annuncia la celebrazione della consueta Giornata della Memoria Trapanese, che quest'anno avrà luogo il 6 e 7 aprile. Un calendario ricco di eventi che si terranno in queste due giornate, per ricordare e onorare le vittime civili dei tragici bombardamenti che colpirono la città di Trapani tra il 1940 e il 1943. L'associazione equestre "I Trekker del Golfo", in collaborazione con Fitec-trec-Ante organizza la settima edizione del Raduno Equestre Regionale di Castellammare del Golfo, intitolato "Una cavalcata per un respiro", in programma per domenica 6 aprile. L'iniziativa di quest'anno unisce la passione per l'equitazione e la bellezza dei paesaggi siciliani a un importante obiettivo solidale: sostenere la Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica (FFC). Pur mantenendo gratuita l'iscrizione al raduno, l'organizzazione invita partecipanti e pubblico a contribuire con donazioni volontarie per finanziare la ricerca su questa grave patologia genetica. La giornata principale dell'evento inizierà all'alba con una colazione presso le scuderie alle 7, per poi partire alle 8 alla volta del Monte Inici, percorrendo sentieri selezionati per la loro bellezza naturalistica. Dopo una sosta sulla cima, i cavalieri raggiungeranno una tradizionale masseria siciliana, dove potranno degustare ri-

cotta fresca e altre specialità locali, accompagnate dai pregiati vini delle cantine Magaddino. L'esperienza si concluderà con una suggestiva cavalcata al tramonto lungo le spiagge di Castellammare del Golfo alle 18, prima del rientro al ranch. L'associazione EtiCOlogica organizza a Marsala il Festival Tempo di Poesia, il cui primo appuntamento si terrà il 6 aprile presso la storica enoteca Maison du Vin in via Mazara, 15. L'evento ospiterà le poetesse Stefania La Via e Chiara Putaggio che si confronteranno in un dialogo, moderato da Vinziana Rizzo, e che vedrà protagonista la scrittura poetica femminile, al fine di ripercorrerne la storia per sottolineare come, nonostante sia stata sempre presente, la poesia scritta e agita da poete sia finora stata espressa con un filo di voce. Domenica 6 ore 16.30, presso il Salone "San Giovanni Paolo II" di contrada Ciavolo (affianco la chiesa) a Marsala, il gruppo di cittadinanza attiva #ContradeAlcentro e la Parrocchia Maria Santissima della cava di Ciavolo organizzano un incontro sulle biodiversità. Saranno presenti i ricercatori del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche Monica Calabrò e Antonino Titone che ci porteranno alla scoperta delle biodiversità del Mare, ci faranno ammirare da vicino specie marine di profondità e scoprire tanti segreti degli abissi. Un appuntamento didattico scientifico che coinvolgerà grandi e bambini. Il nuovo percorso del Parco archeologico di Selinunte, "testato" con successo a febbraio,



ora entra nel "bouquet" di visite di CoopCulture e debutta la domenica (6 aprile), la prima del mese a ingresso gratuito. Partendo alle 10.30 con la "passeggiata tra i templi", i grandi protagonisti della Collina orientale. Poi, alle 11.30 (le prossime visite saranno poi il 22, 24 e 29 aprile, il 2 e 4 maggio per poi essere disponibili ogni martedì e giovedì) la visita guidata "Le mura di Selinunte ed i suoi passaggi segreti", per scoprire il sistema difensivo della polis costruito dal tiranno siracusano Ermocrate dopo la distruzione di Selinunte a opera dei cartaginesi nel 409 a.C.. [c. m.]

"Il relitto del Lombardo", un incontro a Marsala sulla Nave dei Mille



Sabato 5 aprile 2025, la città di Marsala ospiterà la prestigiosa Fanfara dei Bersaglieri "Santo Scuderi" di Zafferana Etnea, per una giornata ricca di musica, marce, emozione e memoria collettiva, in preparazione al 72° Raduno Nazionale dei Bersaglieri, che si terrà a Marsala dall'8 all'11 maggio 2025. L'iniziativa, promossa dal Comitato Organizzatore del Raduno, coinvolgerà la

cittadinanza, i giovani, le autorità e il cuore della città attraverso un percorso che unisce tradizione e partecipazione. L'evento rappresenta un'occasione unica per vivere da vicino lo spirito dei bersaglieri, unendo momenti solenni, musica coinvolgente e la partecipazione attiva della comunità. Marsala si prepara così ad accogliere con entusiasmo il Raduno Nazionale, che richiamerà

migliaia di bersaglieri da tutta Italia. Il programma prevede: ore 17 circa l'arrivo della Fanfara presso l'Oratorio Don Bosco; ore 17.30 l'esibizione per i ragazzi del catechismo e la comunità dell'Oratorio; ore 18 la Marcia lungo Via Roma, coinvolgendo cittadini e commercianti; alle 18.20 il transito da Piazza Giacomo Matteotti (senza sosta), proseguendo lungo Via Calogero

Isgrò e Via Vincenzo Pipitone; alle 18.30 l'arrivo al Monumento ai Caduti in Via Frisella, cerimonia di onori ai caduti alla presenza delle autorità civili e militari; alle 19 direzione in Piazza della Repubblica insieme alle autorità, con concertino; ore 20 l'arrivo a Piazza della Vittoria (Porta Nuova) ed ultimo concertino della giornata.

Al Cinema Golden di Marsala una rassegna fino a luglio

Al Cinema Golden di Marsala continua fino al 6 aprile alle ore 17.30 e domenica anche la mattina alle 10.46 e nel pomeriggio alle 17, il live action "Biancaneve". Inoltre prenderà via la prima rassegna di film che si suddivide in tre capitoli. Il primo è "Cinema e Donna". Si inizia stasera alle ore 21 con il film "Il Vangelo secondo Maria" con Alessandro Gassmann e Benedetta Porcaroli per la regia di Paolo Zucca tratto dal

omonimo libro di Barbara Alberti. Il 30 aprile sarà la volta di "Frida" con Salma Hayek nei panni dell'artista (ore 19); l'11 giugno (ore 19) verrà proiettato "Dio è donna e si chiama Petrunya". Il secondo ciclo si chiama "Cinema è musica" e prenderà il via il 9 aprile, ore 19, con il docufilm "Enzo Janacci vengo anch'io" di Giorgio Verdelli. Il 14 maggio verrà proiettato "Les Misérables" con Russel Crowe e Anne Hathaway e il 25 giugno

(ore 19) il docu "Io, noi e Gaber" per la regia di Riccardo Milani. Il terzo capitolo della rassegna è "Cinema e Napoli", primo appuntamento in sala il 16 aprile ore 19 con il film d'animazione "La Gatta Cenerentola"; il 28 maggio l'immancabile Troisi in "Il mio amico Massimo" con Lello Arena (ore 19); il 9 luglio "Teatro di guerra" di Mario Martone con Toni Servillo (ore 19). Ci saranno anche tre eventi speciali al Golden: il 24

aprile ore 21 la proiezione del film "Fascisti su Marte" di Corrado Guzzanti, il 14 maggio "Un uomo da bruciare" (ore 17.30) di Orsini e dei fratelli Taviani con Gian Maria Volontè nei panni del sindacalista Salvatore Carnevale ucciso dalla mafia 70 anni fa; il 17 giugno per la Giornata del Rifugiato in programma il film "Il dolore del mare" di Vanessa Redgrave. I film sono proposti in abbonamento al costo di 30 euro; biglietto singolo 8 euro.



Strage Pizzolungo, premiati gli studenti ericini vincitori del concorso giornalistico intitolato a Santo della Volpe



Il Comune di Erice e Libera, associazioni, nomi e numeri contro le Mafie, ogni anno organizzano la manifestazione "Non ti scordar di me", in occasione del 40° anniversario della strage di Pizzolungo, nel corso della quale, il 2 aprile del 1985, furono uccisi Barbara Rizzo e i suoi figli, i gemellini Salvatore e Giuseppe Asta. Al termine del convegno "Democrazia e Costituzione, il ruolo dell'Europa" con il presidente della Fe-

derazione Nazionale della Stampa Vittorio Di Trapani, si è tenuta la premiazione dei vincitori della nona edizione del concorso giornalistico "Santo della Volpe" che è stato riservato agli studenti delle scuole superiori. Il concorso, a cui hanno partecipato 13 studenti (12 elaborati testuali e 1 video), è dedicato al compianto giornalista, ex inviato del Tg3, socio fondatore dell'associazione Articolo 21 e vicepresidente di Libera Informazione. Il

concorso è stato promosso da Comune di Erice, Associazione Libera, nomi e numeri contro le mafie, FNSI, Ordine dei Giornalisti di Sicilia, USIGRAI, Articolo 21, Libera Informazione. Agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado era stato chiesto di elaborare un testo nella forma di articolo giornalistico con la seguente traccia: "Le democrazie hanno bisogno di persone capaci di nuotare controcorrente, di denunciare gli errori commessi, di insistere con maggiore forza su un problema quanto più risulta sgradito. Individuate chi secondo voi oggi rispecchia questa descrizione. Realizzate una intervista, anche nella forma immaginaria, sul tema del contrasto alle mafie come dovere costituzionale". I 13 elaborati sono stati esaminati da una commissione che ha proclamato vincitrice la studentessa Emily Mulè della classe III E dell'I.I.S. "Mattarella" di Ca-

stellammare del Golfo con un articolo dal titolo "Il coraggio di nuotare controcorrente: un'intervista con Giuseppe Fava". Il secondo miglior elaborato è stato quello di Floriana Fontana della classe V CE dell'I.I.S. "Ignazio e Vincenzo Florio di Erice, dal titolo "Due vite spezzate: l'intervista postuma ai gemellini Asta, vittime della mafia". Terzo è risultato invece quello di Elisabetta Ditta, studentessa della classe II E dell'I.I.S. "Mattarella" di Castellammare, dal titolo "Peppino Impastato: la ribellione di un sognatore". Ciascuno dei 13 studenti partecipanti ha ricevuto una targa che è stata consegnata dai relatori del convegno. Ai primi tre classificati è andato un premio in denaro, da parte della FNSI. I migliori elaborati saranno pubblicati sui siti Libera Informazione, Articolo 21 e sul sito della Fnsi e dell'Usigrai.

Misiliscemi sensibile all'Autismo si accende di blu

La Casa Comunale di Misiliscemi, a Salinagrande, ogni sera fino al 7 aprile, sarà illuminata di blu in linea con l'iniziativa "Light it up blue" in segno di vicinanza alle persone con autismo e alle loro famiglie. Oggi, infatti, ricorre la "Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo", istituita nel

2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU con l'intento di richiamare l'attenzione di tutte le Nazioni aderenti sui diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico. L'evento è un'opportunità per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di garantire alle persone autistiche una vita piena e soddisfacente.



Ignazio Pasta Fresca

PASTA FRESCA | GASTRONOMIA PRANZI VELOCI

Corso Calatafimi 110 | Via S. Bilardello, 20 - Marsala

Tel. 0923 723232 | Tel. 0923 715028

Ordina su

moka

Bar - Gastronomia - Tavola Calda

PAGAMENTO BOLLETTINI - BOLLO AUTO

ENEL - ENI - COMPASS - FINDOMESTIC

RICARICHE AMAZON - SKY

RICARICHE TELEFONICHE

SUPERENALOTTO

ACROBATICA EDIL SYSTEM

OPERIAMO IN TUTTA LA SICILIA

www.acrobaticaedilsystem.it

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO

CHIAMA ALESSIO

329.2007296

LAVORI DI RIPRISTINO FACCIATE - RISTRUTTURAZIONI INTERNE - LAVORI IN CARTONGESSO CIVILI ED INDUSTRIALI

OPERE ELETTRICHE - OPERE IDRAULICHE - PULIZIA VETRI - PITTURAZIONE INTERNE ED ESTERNE - ABBATTIMENTO ALBERI

MESSE IN SICUREZZA - LINEE VITA - CANNE FUMARIE - TETTI E GRONDAIE - DISSUASORI PER VOLATILI

LA TUA SOLUZIONE PIU' SEMPLICE - MENO INGOMBRANTE - SICURA E PIU' VELOCE SEDE: VIA DEGLI ATLETI N°34 - MARSALA

COLOMBE FIASCONARO

ricariche

postepay mooney

Tel. 0923 721050

Via Tunisi, 29 Marsala (TP)

Trapani allo sbando cambia di nuovo allenatore per salvare il salvabile

Pesante sconfitta interna 0-3 per il Trapani nel derby contro il Catania, che ha portato all'esonero di mister Vincenzo Torrente e al ritorno sulla panchina granata di Salvatore Aronica che è ben consapevole della 'patata bollente' che avrà tra le mani. La formazione etnea si è imposta, nella gara valida per la trentaquattresima giornata del Campionato di Serie C Girone C, con le reti di Anastasio al 40', Lunetta al 48' e Frisenna all'87'. Con questo risultato il Trapani scende

sempre più in basso e adesso ed attualmente è 13° con 32 punti, insieme al Sorrento. Il Presidente granata Valerio Antonini, poco dopo la gara, in conferenza stampa, ha parlato di 9 mesi fallimentari sperando nelle dimissioni di Torrente che invece non ha voluto mollare la panchina del Trapani 1905. Così, nei fatti, è stato lo stesso Antonini a mandarlo via richiamando Aronica. Questo è il quarto cambio di panchina di stagione: Alfio Torrisi che ha guidato il

sodalizio lo scorso anno è riuscito solo a disputare due gare in panchina; dopo di lui è arrivato Salvatore Aronica, che ha guidato i granata fino alla 18ª giornata. Ma anche in questo caso le cose non sono andate per il meglio e Antonini ha chiamato in panchina Ezio Capuano che è 'durato' fino alla 24ª giornata. Dopo di lui Torrente che adesso lascia il posto di nuovo ad Aronica che guiderà la squadra già da sabato 5 nella trasferta di Latina.



Il Marsala 1912 ipotoca la salvezza e pensa al suo futuro



Il Marsala 1912, dopo una sequenza di sconfitte, si prende una bella vittoria sul campo del Partinicaudace. Nella 28ª giornata di Campionato di serie B, termina 1 a 2 per gli azzurri al campo "Salvatore Favazza" di Terrasini. Per i ragazzi di Mister Brucculeri, sono andati a segno Gino Giardina e Marco Pedalino consentendo alla propria squadra di raggiungere i 37 punti e di ipotocare la salvezza matematica a due giorni dalla fine del Campionato. Domenica prossima al Municipale "Nino Lombardo Angotta" sarà la volta del Lascari e dopo Pasqua, il 27 aprile si torna in trasferta contro il Città

di Gela. La società di Sardone già pensa al futuro da mesi. L'intero pacchetto dei soci Salvatore Ombra e Giovanni Sardone pari all'84,33% sarà ceduto ad un sodalizio friulano che intende investire, non solo calcisticamente, a Marsala. A febbraio il CdA ha nominato quale vice presidente della Società il signor Filippo Di Maggio, che ha il 15,67% di quote. Dopo anni di penurie, i tifosi lilybetani attendono che la propria squadra abbia delle sorti migliori, per ridare lustro all'ambiente calcistico marsalese che non può accontentarsi di una salvezza in Eccellenza.

L'ESPERTO PIVOT LASCIA IL CALCIO A CINQUE DOPO UNA LUNGA CARRIERA: "MA LA PASSIONE CONTINUA E..."

Futsal Mazara, Giuseppe Gancitano "Cicciarella" dice addio ai tifosi

“Oh mamma mamma mamma, ho visto Cicciarella. Ehi mamma, innamorato so”. Cantavano così i tifosi del Futsal Mazara lo scorso anno accompagnando i successi della formazione gialloblu, trascinata a suon di gol da Giuseppe Gancitano, alias Cicciarella, pivot classe 1981, mazarese doc che qualche giorno fa, nell'ultima gara interna dell'anno, ha deciso di appendere gli scarpini al chiodo. Emblema di una mazaresità che ha sempre fatto breccia nel cuore dei tifosi gialloblu del Futsal Mazara, adesso, alla tenera età di 43 anni, la decisione di appendere gli scarpini al chiodo. Una carriera lunga e ricca di successi non solo in gialloblu. Nella sua lunga parentesi in Veneto ha vinto infatti cinque campionati e tre coppe e per cinque volte la classifica di capocannoniere. Nel 2023, la decisione di tornare a Mazara, dove è stato tra gli assoluti protagonisti: “Fare questo passo davanti a questo pubblico numeroso – ci ha spiegato – è stato fantastico, un'atmosfera fantastica. Per quanto mi riguarda è stata una scelta di testa. La passione continua, quella c'è sempre, vedremo il prossimo anno. Non so come e dove ma qualcosa farò. Ho iniziato qui, ho finito qui”. E non poteva immaginare addio al futsal migliore Gancitano. Contro il Castellana, davanti ai propri tifosi, è infatti arrivata una doppietta che ha permesso alla sua squadra di vincere e tornare nella parte sinistra della classifica. “Sono contentissimo – aggiunge –

ringrazio tantissimo i miei tifosi, lo posso dire. Finire così, con una vittoria e una doppietta, che dedico alla mia famiglia, era difficile da immaginare. Sono molto contento di quello che ho fatto quest'anno e negli anni passati. Finire qui è qualcosa di particolare, forse ancora lo devo realizzare”. Un legame con la piazza indissolubile, come quello con il gruppo, a cui l'esperto pivot ha dovuto trasmettere cosa significa indossare questa maglia: “Ricordiamo tutti cosa è successo lo scorso anno, qualcosa di indescrivibile e irripetibile. Sono molto contento di quello che ho fatto, ma si vince sempre come squadra, mai da singolo. Motivare il gruppo? Il mister mi ha chiesto questo a inizio anno e io ho fatto il mio. Sono contento per questo. Ho aiutato i ragazzi che rappresentano il

futuro. Spero soltanto che i locali riescano ad avvicinarsi a questo sport fantastico”. L'abbraccio con la Curva, un'esultanza ormai iconica con tanto di selfie dopo i gol in casa, Gancitano ha potuto viverla anche nel giorno del suo addio: “Il Palazzetto è il nostro fortino. I tifosi sono straordinari e ricordo soprattutto due episodi: lo scorso anno sono venuti fino in Basilicata facendo più di 20 ore di macchina per vedere 40 minuti di partita. E poi a Ispica, nell'ultima partita di campionato, sono rimasti fuori dai cancelli (la gara decisiva per la promozione si giocò a porte chiuse) e ci hanno aspettato per festeggiare insieme. Posso soltanto dire grazie”. Con i tifosi c'è sempre stato un rapporto di amore e rispetto reciproco. “Il coro personalizzato? Anche troppo – ci spiega sorridendo – io sono sempre stato un ragazzo umile. E voglio dire ai ragazzi di usare meno il cellulare e mettere più passione in campo, essendo sempre umili”. A spendere parole al miele su Gancitano sono anche il tecnico Enzo Bruno e il presidente Filippo Maggio. E si fantastica già sul prossimo anno. Cosa farà Cicciarella una volta appesi gli scarpini al chiodo? “Al momento non c'è nulla, ma sicuramente vorrei iniziare qualcosa con i bambini, scuola calcio o calcio a cinque. Oppure se la società qui mi chiamerà per fare qualcosa con loro sarò a disposizione. Una cosa è certa – conclude Gancitano – lo sport è vita e io non mi fermo”.

[luca di noto]



Erice Trail, tutti i vincitori della tappa di Ecotrailsicilia

Buona la prima per l'Erice Trail, new - entry del circuito Ecotrailsicilia 2025, competizione che si è snodata tra i sentieri del Monte tre le distanze con diversi gradi di difficoltà; una 20 chilometri con un dislivello positivo di 1.200 metri e con il Trail degli Elimi di 10 km in un dislivello di 680 metri, si è corsa anche l'Eryx Walk, una tranquilla "full immersion"

nella natura. Ad aggiudicarsi la sfida più lunga, è stato lo statunitense Tupelo Strelyetz Burdeau (ACSI) che ha chiuso la distanza in 2h03'19. Alle sue spalle è giunto Antony D'Aloisio (ACSI) in 2h14'26; terza e prima delle donne l'atleta di Taormina Laura Emmi (BBER) in 2h18'36. La distanza più breve ha visto tagliare per primo il traguardo Vincenzo Agnello della

Jeet Kune do Combat System Academy in 1h14'42. Tra le donne successo di Stefania Longhitano. Il Marathon Team Caltanissetta è stata la società che ha vinto la tappa di ieri. L'Erice Trail, seconda tappa del circuito Ecotrailsicilia, è stato organizzato dall'ASD Ecotrail Sicilia con il patrocinio del comune di Erice, dell'ARS e dell'Assessorato all'agricoltura.



Marsala Marathon, tutto pronto per l'evento podistico del 27 aprile



Tutto pronto per la prima edizione della Sigel Marsala Marathon-Città Garibaldina: la gara del prossimo 27 aprile sarà anche Campionato regionale di società assoluto sulla distanza classica dei 42,195 km. Per la Polisportiva Marsala Doc è un attestato di stima nei confronti della propria esperienza, passata attraverso anni di appartenenza della Maratonina del Vino (oggi "incorporata" nella maratona come sua alternativa) non solo al calendario nazionale Fidal ma anche al Grand Prix Mezza Maratone di Sicilia. Intanto l'orga-

nizzazione del grande evento va avanti e sono stati stabiliti i premi. Ai vincitori assoluti andrà un trofeo in acciaio "corten" che incarna il legame tra la storia della città e la passione per la corsa, attraverso l'immagine di un corridore stilizzato che emerge dalla poppa di una nave punica, uno dei simboli della città, con un bellissimo museo che ne raccoglie un prezioso relitto. Per quanto riguarda i premi per i primi assoluti della mezza maratona e per tutti i podi delle categorie FIDAL, gli organizzatori hanno pensato ad una "alzata"

in ceramica, manufatto realizzato a mano dai maestri artigiani marsalesi. Il percorso è già ufficiale, un giro di 21,097 km che i maratoneti dovranno coprire per due volte e che li porterà fino alla Riserva dello Stagnone, candidata a diventare Patrimonio dell'Unesco. Ricordiamo che fino a lunedì c'è la possibilità di pagare una quota ridotta per iscriversi, appena 30 euro, poi è previsto un aumento fino a 40 euro. Per la mezza il prezzo è di 20 euro. Partenza per tutti il 27 aprile alle ore 8:45 nei pressi del Monumento ai Mille.

NEW COLLECTION

duepistudio
www.duepistudio.it dal 1976

MARSALA C/o G. Amendola, 18

COMPAGNIA TEATRALE SIPARIO
CITTÀ DI MARSALA
STAGIONE TEATRALE 2024/2025
XVII Rassegna Teatrale Lo Stagnone
Scena di una spettacolo

UNIONCAMERE SICILIA
Marsala
LaTr3
Le Caserie

Pensaci Giacomino
Regia: Vito Scarpitta

SCENOGRAFIA: Sipario Group.
SERVICE AUDIO- LUCI: Primafila di Gianmarco Scarpitta
COSTUMI: Angela Scarpitta e Carla Bilardello.
DIRETTORE ARISTICO: Enza Giacalone
AIUTO REGIA: Vito Oliva

Domenica, 13 Aprile 2025, ore 18.00
Teatro Impero Marsala

BIGLIETTO A PARTIRE DA € 10.00 + D.P.
info, prenotazioni e prevendita: Compagnia Teatrale Sipario 328.8011884 - 338.2615790
MARSALA Proloco, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel 0923.956105
Disponibile piantina on line su liveticket.it

info@compagniateatrosipario.it





Tecnologia Tecar

 CONTRO TRAUMI, INFIAMMAZIONI E SOVRACCARICHI MUSCOLARI



CHIAMA ORA

0923.745222

 C/da Dara, 744/D - Marsala (TP)
 www.casadicuramorana.it

VUOI ACQUISTARE CASA?

 Via dello Sbarco n°116

 Tel. 0923 361271

 351 2897114



LA TUA CASA È IL TUO MONDO. SCEGLI CON UN PROFESSIONISTA

Tutti i servizi di cui hai bisogno con un unico referente affidabile.



VUOI VENDERE LA TUA CASA?

VALUTAZIONE

valutiamo gratuitamente il tuo immobile, in base alle statistiche sul venduto della zona più recenti.

PUBBLICITÀ

Ti aiutiamo a pubblicizzare il tuo immobile, a renderlo più visibile e ad accogliere tutti i potenziali acquirenti.

